

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|---|---|
| Denominazione dell'insegnamento | ORGANIZZAZIONE E MODELLI DEI SERVIZI SOCIALI |
| Corso di studio | INTERCLASSE L-39/L-40 SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E SOCIOLOGIA - PERCORSO SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE |
| Anno di corso | 3 |
| Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS): | 9 |
| SSD | SPS/07 |
| Lingua di erogazione | ITALIANA |
| Periodo di erogazione | I SEMESTRE |
| Obbligo di frequenza | La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è vivamente consigliata |

| Docente | |
|--|--|
| Nome e cognome | Federico Marchello |
| Indirizzo mail | federico.marchello@uniba.it |
| Telefono | |
| Sede | Università degli Studi Aldo Moro - Dipartimento di Scienze Politiche |
| Sede virtuale | |
| Ricevimento (giorni, orari e modalità) | Disponibilità al ricevimento in presenza e da remoto (preferibilmente previo appuntamento) |

| Syllabus | |
|----------------------------|--|
| Obiettivi formativi | <ul style="list-style-type: none"> • approfondire la conoscenza dei problemi organizzativi dei Servizi Sociali e formulare proposte per migliorare l'organizzazione del lavoro e dei servizi; • conseguire capacità di promuovere prassi mirate alla rilevazione dei problemi, alla promozione di risorse e di percorsi orientati alla organizzazione dei servizi; • sviluppare competenze nella gestione della organizzazione dei Servizi Sociali, secondo adeguatezza metodologica; • approfondire il significato di alcuni strumenti e interventi specifici del Servizio sociale con particolare riferimento alla funzione organizzativa e metodologica; • far acquisire conoscenze e strumenti sugli aspetti metodologici e tecnici del Servizio sociale con particolare riferimento alla funzione organizzativa e metodologica dell'intervento professionale; • approfondire la conoscenza e la comprensione della funzione organizzativa, per garantire interventi rispettosi della globalità della persona e della multidimensionalità dei problemi sociali; • promuovere la conoscenza e l'acquisizione del linguaggio professionale; • favorire la capacità di lettura della multidimensionalità del lavoro sociale e della specificità del Servizio Sociale; • far acquisire capacità riflessive, di analisi e di autovalutazione |

| | |
|--|---|
| | <p>mediante l'acquisizione di competenze,</p> <p>attraverso una didattica che integra contenuti teorici con il costante richiamo all'attività professionale dell'Assistente Sociale.</p> |
| Prerequisiti | <p>Come indicato nella Guida dello Studente del Dipartimento di Scienze Politiche a.a. 2022/2023, si potrà sostenere l'esame solo se sono stati sostenuti e verbalizzati i seguenti insegnamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sociologia Generale ✓ Principi e metodi del Servizio Sociale ✓ Metodi e Tecniche del Servizio Sociale di Comunità |
| Contenuti di insegnamento (Programma) | <p>Verranno approfonditi concetti e quadri teorici utili per interpretare la dimensione organizzativa nelle attività di Servizio Sociale professionale. Ci si soffermerà su: fine, efficienza, efficacia, sistemi operativi, struttura organizzativa, significati simbolici, tecnologie dell'organizzazione dei Servizi sociali; assetto istituzionale dei servizi socio assistenziali, concezioni epistemologiche dell'organizzazione.</p> |
| Testi di riferimento | <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gosetti G., La Rosa M., <i>Sociologia dei Servizi, Elementi di organizzazione e programmazione</i>, Franco Angeli, 2022 (ristampa). ✓ Bertotti T., Fazzi L., Rosignoli A., <i>Il Servizio Sociale: le competenze chiave</i>, Carocci Faber, 2021. ✓ Balducci Massimo - Tre Re Lucetta, <i>L'organizzazione dei Servizi Sociali</i>, Franco Angeli, 2020. ✓ Campanini Annamaria (a cura di), <i>Nuovo dizionario di servizio sociale</i>, Carocci Faber, 2013, limitatamente alle seguenti voci: Accesso, Case management, Integrazione socio sanitaria, Intervento di rete, Livelli essenziali, Modelli di servizio sociale, Modello di intervento sulla crisi, Modello problem solving, Modello sistemico relazionale, Modello unitario centrato sul compito, Servizio sociale e organizzazione, Terzo settore. |
| Note ai testi di riferimento | |

| | | | |
|---------------------------------------|---------------------------|---|---------------------------|
| Organizzazione della didattica | | | |
| Ore | | | |
| Totali | Didattica frontale | Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro) | Studio individuale |
| 225 | 72 | | 153 |
| CFU/ETCS | | | |
| 9 | | | |

| | |
|------------------------------------|---|
| Metodi didattici | |
| Didattica frontale e laboratoriale | La didattica verrà erogata prevalentemente in modo frontale con ampia possibilità di interazione docente/studente, in funzione di approfondimento critico, dibattito e richiesta di chiarimenti, avvalendosi di PPT ed esercitazioni pratiche. Si farà uso dell'apprendimento |

| | |
|--|--|
| | cooperativo formale quale metodologia didattica atta a promuovere la collaborazione e massimizzare il lavoro d'équipe. |
|--|--|

| Risultati di apprendimento previsti | |
|--|---|
| Conoscenza e capacità di comprensione | Lo studente dovrà acquisire le conoscenze sull'organizzazione del lavoro professionale di Servizio Sociale nei vari contesti istituzionali. |
| Conoscenza e capacità di comprensione applicate | Lo studente avrà la possibilità di comprendere e approfondire la specificità e le differenze tra Enti pubblici e Enti privati, in aderenza alle varie tipologie di servizi e interventi. |
| Competenze trasversali | Lo studente dovrà sviluppare capacità di connessione tra diritti, bisogni e risorse, di lettura critica della rete organizzativa dei servizi e di orientamento nella complessità sociale e nel cambiamento dei modelli operativi. |

| Valutazione | |
|---|--|
| Modalità di verifica dell'apprendimento | Esame orale Il docente si riserva di realizzare, durante il corso, per gli studenti frequentanti, esercitazioni, individuali e in gruppo da considerarsi quali esoneri di alcune parti del programma d'esame. |
| Criteri di valutazione | Al termine del corso, al di là di quelle già sopraesposte, in base ai descrittori di Dublino, gli studenti dovranno aver conseguito le seguenti skills: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Autonomia di giudizio Lo studente dovrà essere in grado di individuare le necessità gestionali più adeguate al fine dell'organizzazione di ciascun servizio o intervento sociale. ✓ Abilità comunicative Lo dovrà acquisire padronanza di linguaggio professionale per la futura interlocuzione con gli altri professionisti dell'aiuto. ✓ Capacità di apprendere Lo studente dovrà acquisire le opportune conoscenze dei sistemi di organizzazione dei servizi e interventi sociali, socioassistenziali e socio-sanitari. |
| Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale | In sede d'esame, saranno oggetto di attenzione da parte del docente: conoscenze dei contenuti del programma d'esame, quanto più complete e approfondite; capacità di applicare i contenuti, capacità di analisi, di sintesi e di collegamenti interdisciplinari; padronanza nella esposizione. |
| Altro | |
| | |



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO



DIPARTIMENTO
DI SCIENZE POLITICHE

Dipartimento di Scienze Politiche
Via Suppa n. 9 – 70121 Bari (Italia)
Tel ++39-080-5717703-7720-7809
Mail: direzione.scienzepolitiche@uniba.it

: